



ISTITUTO COMPRENSIVO TAURISANO POLO 2

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Lecce, 129 - 73056 TAURISANO (LE)

Tel./Fax: 0833/622107 - Codice Fiscale: 90018650755

E-mail: LEIC8AJ001@ISTRUZIONE.IT - PEC: LEIC8AJ001@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Redatto ai sensi del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 34 del D.I. 44/2001

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero per importi da 2.000,00 (o limite preventivamente fissato dal Consiglio d'Istituto) a 40.000,00 si applica la disciplina di cui all'art. 34 del D.I 44/2001 e per importi da 40.000,00 a 134.999,99 per servizi e forniture e da 40.000,00 a 150.000,00 per lavori, si applica la disciplina del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, deve essere adottato un provvedimento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;

RITENUTO che tale atto assume la forma di regolamento interno tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia;

RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e le norme tutt'ora in vigore non abrogate;

Art. 1

Il presente provvedimento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture.

Art. 2

1. L'Istituto Scolastico procede all'affidamento mediante procedura negoziata, per beni e servizi il cui importo finanziario sia compreso tra 40.000,00 e 134.999,99 per i lavori il cui importo finanziario sia compreso tra 40.000,00 e 150.000,00. Tale procedura prevede la comparazione tra almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione

appaltante. Per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore a 40.000,00 e superiore a 3.500,00 si applica la procedura di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001, mediante la procedura comparativa di almeno 3 operatori economici. L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento. Al di sotto di € 3.500,00 si procederà con l'affidamento diretto adeguatamente motivato.

2. L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nel caso indicato al comma 1 del presente articolo, previa Determina di indizione della procedura in economia.

3. Tutti gli importi di cui al comma 1 devono intendersi al netto di IVA.

Art. 3

Possono essere eseguiti mediante procedura comparativa di 5 operatori economici (o alternativamente) di 3 operatori economici, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, comma 1, i seguenti **lavori**:

- a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico;
- b) Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, ecc....
- c) Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche;
- d) Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti
- e) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON FESR "Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento".

Art. 4

Possono essere acquisiti mediante procedura comparativa di 5 operatori economici, (o alternativamente) di 3 operatori economici, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, comma 1, le seguenti forniture e servizi:

- a) Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio;
- b) Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza;
- c) Spese per l'acquisto di combustibili per riscaldamento;
- d) Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali;
- e) Acquisti di generi di cancelleria;
- f) Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON FSE "Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento".

Art. 5

E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente provvedimento.

Art. 6

La determina, che in funzione del presente provvedimento, indice la procedura comparativa individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 7

Eseguita la procedura comparativa e aggiudicato il lavoro, bene o servizio, l'Istituto Scolastico provvederà alla pubblicazione sul profilo del committente (sito internet dell'Istituto Scolastico) del soggetto aggiudicatario.

Art. 8

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene o servizio acquisibile, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura.

A seguito della determina a contrarre, si procederà all'indagine di mercato per l'individuazione di almeno 5 operatori economici o di almeno 3 operatori (a seconda del caso).

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei alla svolgimento del lavoro, (o in alternativa) bene o servizio, si provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenete i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) il indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso;
- h) l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice e del presente codice;
- l) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- m) l'indicazione dei termini e modalità di pagamento;
- n) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, mediante determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice e i membri della commissione procedono alla valutazione delle offerte tecniche, individuando, mediante apposito verbale, il miglior offerente. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, procede alla valutazione delle offerte tecniche pervenute il RUP.

Successivamente si procede alla verifica della regolarità contributiva dell'aggiudicatario.

Il contratto deve contenete i seguenti elementi:

- a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni,
- b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo,
- c) le condizioni di esecuzione,
- d) il termine di ultimazione dei lavori,
- e) le modalità di pagamento,
- f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia,
- g) le garanzie a carico dell'esecutore.

Art. 9

La procedura negoziata può essere prevista anche al di sotto della quota di € 40.000,00 quando il dirigente scolastico ne valuti la necessità per gli argomenti trattati, al fine di una maggior garanzia

per i partecipanti alla gara.

Art. 10

Contratti di sponsorizzazione.

Particolari progetti e attività possono essere sostenuti da enti o aziende esterne attraverso contratti di sponsorizzazione che possono prevedere finanziamenti, beni e servizi, compresi esperti in particolari ambiti di conoscenza/esperienza (art.41). Va accordata preferenza a sponsor, pubblici e privati, che siano vicini al mondo della scuola per attenzione e sensibilità etiche, culturali, educative e che diano garanzie di legalità e trasparenza.

Il contratto di sponsorizzazione non deve prevedere vincoli e/o oneri derivanti dall'acquisto di beni e/o servizi da parte di studenti, genitori, personale della scuola.

Può essere stipulato a copertura di spese già effettuate dall'Istituto scolastico con il corrispettivo di di pubblicizzazione anche sul sito web dell'istituto.

Il contratto di sponsorizzazione ha durata annuale e può essere rinnovato.

Art. 11

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia alle disposizioni alle leggi in materia.

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23 maggio 2016.
Taurisano, 23/05/2016

Il Presidente del Consiglio di Istituto
(Dott. Sergio Carangelo)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

La Dirigente Scolastica
(Maria Assunta Corsini)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993